



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Registro

N. 344

23-12-2020

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Acquisizione al patrimonio indisponibile per scopi di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 42-bis D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., dei beni immobili censiti al fg. 19 ex partt. 667 e 668 che a seguito accatastamento dell'immobile oggi "Caseificio" risulta al fg.19 particella 1831 cat. D1.

L'anno duemilaventi il giorno VENTI del mese di DICEMBRE
Con inizio alle ore 11,45, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. **INTERDONATO** Armando Vice-Sindaco

Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
FIORE Salvatore Vittorio	Sindaco		X
INTERDONATO Armando	Vice-Sindaco	X	
MARCHELLO Cinzia	Assessore	X	
DI BELLA Gianluca Antonino	Assessore	X	
CAMUTI Franco	Assessore	X	

Fra gli assenti giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale Signor. Dott.ssa Provvidenza Limina EDUCATA ON-LINE.
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta

AREA TECNICA

Nr. Ord. della proposta 350

Li 21.12.2020

OGGETTO: Acquisizione al patrimonio indisponibile per scopi di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 42-bis D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., dei beni immobili censiti al fg. 19 ex partt. 667 e 668 che a seguito accatastamento dell'immobile oggi "Caseificio" risulta al fg.19 particella 1831 cat. D1.

RELAZIONE

Premesso che:

- con delibera consiliare n. 180 del 17.02.1990 il Comune di San Piero Patti approvava un progetto per la realizzazione di una scuola materna con fondi già concessi dall'assessorato Reg. Beni Culturali, Ambientali e pubblica istruzione con delibera di G.R. n. 395/1989 per un importo complessivo di £. 400.000.000 di cui 260.000.000 a base d'asta e £.140.000.000 per somme a disposizione;
- nella medesima delibera veniva approvato il piano d'esproprio, contenente la quantificazione dell'indennità da corrispondere al legittimo proprietario, e dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi della legge regionale n. 35/1978, dell'opera da realizzare;
- venne avviata la regolare procedura espropriativa per acquisire i terreni indicati al foglio 19 particelle 667 e 668 e di proprietà della Sig.ra Scaglione Rosa;
- a seguito ordinanza sindacale n. 62 del 23.06.1990 il terreno veniva occupato con procedura d'urgenza e il Comune di San Piero Patti si immetteva nel possesso del terreno in questione il successivo 30 luglio 1990, redigendo il verbale di consistenza dell'immobile e quello di immissione in possesso;
- con successiva ordinanza n. 49 del 20.04.1991 veniva determinata l'indennità di espropriazione ai sensi della legge 865/1971, delle due particelle (667 e 668 del foglio 19), necessarie alla realizzazione dell'opera, per un importo complessivo di £. 39.403.550 e notificato l'importo alla ditta proprietaria in data 29.04.1991 con esplicita richiesta di comunicare se veniva accettata l'indennità come quantificata e se era disponibile a cedere volontariamente il terreno;
- la proprietaria Scaglione Rosa, con dichiarazione sottoscritta comunicava in data 09.05.1991 l'accettazione dell'indennità e manifestava l'assenso alla cessione volontaria dell'immobile, rinunciando senza riserve ad eventuali osservazioni ed opposizioni presentate relative alla procedura, e si impegnava a produrre i documenti necessari per la stipula dell'atto.
- l'indennità venne pagata alla legittima proprietaria, con ordinativo di pagamento n. 01 del 15.10.1991 sul cap. 79209 dell'esercizio 1991 ordine di accreditamento n. 22/91 servizio di cassa regionale, emesso dall'Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I.
- l'atto pubblico di cessione non venne adottato, quindi non furono perfezionate le procedure di registrazione trascrizione e voltura catastale, pertanto in assenza di un

provvedimento ablativo, i cespiti catastalmente continuano a risultare di proprietà dell'erede della sig.ra Scaglione Rosa, e precisamente al Sig. Galvagno Sebastiano;

- il Comune di San Piero Patti ha realizzato sui terreni di cui sopra un edificio, originariamente destinato a scuola materna e successivamente con delibera di G.M. n. 79 del 08.05.2008 è stato approvato un progetto per la " Trasformazione dell'edificio comunale sito in via Marletta da scuola materna a caseificio" con conseguente mutamento di destinazione d'uso;
- che a seguito di un avviso di vendita immobiliare del 10.10 2016, emesso dall'Agente della riscossione per la provincia di Messina " Riscossione Sicilia S.P.A." nei confronti del Sig....omissis... questo Ente è venuto a conoscenza che si stava procedendo alla vendita dell'immobile destinato a caseificio ricadente sul foglio 19 particella 1831 cat.D1;
- poiché questo Comune, non avendo completate le procedure espropriative con la redazione di un atto di cessione o decreto di esproprio con la conseguente registrazione trascrizione e voltura catastale, non risulta formalmente proprietario dell'immobile, ma di fatto ha costruito l'opera l'ha trasformata ed ha avuto ininterrottamente il possesso fin dal 1990 dei terreni prima e dell'edificio in seguito, ha proceduto alla nomina di un legale al fine di rappresentare al giudice dell'esecuzione le ragioni dell'Ente;
- che l'avv.to Tindaro Giusto nominato a tal fine, si è costituito nella procedura di esecuzione immobiliare distinta al R.G.E.I. n. 50/2017 e con nota del 06.02.2019, nel relazione in merito agli sviluppi della causa ha consigliato di intraprendere l'iter di acquisizione sanante ex art. 42 bis D.P.R. n. 327/2001;
- alla luce di quanto sopra, si ritiene opportuno procedere - secondo la speciale procedura contemplata dall'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. - con l'acquisizione definitiva dell'immobile di proprietà del Sig.Galvagno, al patrimonio indisponibile dell'Ente, stante che il comma 8 del medesimo art. 42-bis dispone che lo speciale procedimento acquisitivo è utilizzabile anche per fatti anteriori alla sua entrata in vigore;
- la giurisprudenza ha più volte chiarito che *"invero il provvedimento ex art. 42-bis è volto a ripristinare (con effetto ex nunc) la legalità amministrativa violata – costituendo pertanto, una extrema ratio per la soddisfazione di attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico e non già un rimedio rispetto ad un illecito -, sicché è necessario che venga adottato tempestivamente e, comunque, prima che si formi un giudicato anche solo sull'acquisizione del bene o sul risarcimento del danno, venendo altrimenti meno il potere attribuito dalla norma all'Amministrazione"* (Cass. civ., Sez. I, 31 maggio 2016, n. 11258; Cons. St., Ad. Plen. n. 3/2016);

Visto l'art. 42-bis, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., ed in particolare i commi 1, 3 e 4, secondo cui:

"Valutati gli interessi in conflitto, l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo forfetariamente liquidato nella misura del dieci per cento del valore venale del bene.

Salvi i casi in cui la legge disponga altrimenti, l'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale di cui al comma 1 è determinato in misura corrispondente al valore venale del bene utilizzato per scopi di pubblica utilità e, se l'occupazione riguarda un terreno edificabile, sulla base delle disposizioni dell'articolo 37, commi 3, 4, 5, 6 e 7. Per il periodo di occupazione senza titolo è computato a titolo risarcitorio, se dagli atti del procedimento

non risulta la prova di una diversa entità del danno, l'interesse del cinque per cento annuo sul valore determinato ai sensi del presente comma.

Il provvedimento di acquisizione, recante l'indicazione delle circostanze che hanno condotto alla indebita utilizzazione dell'area e se possibile la data dalla quale essa ha avuto inizio, è specificamente motivato in riferimento alle attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico che ne giustificano l'emanazione, valutate comparativamente con i contrapposti interessi privati ed evidenziando l'assenza di ragionevoli alternative alla sua adozione; nell'atto è liquidato l'indennizzo di cui al comma 1 e ne è disposto il pagamento entro il termine di trenta giorni. L'atto è notificato al proprietario e comporta il passaggio del diritto di proprietà sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute ai sensi del comma 1, ovvero del loro deposito effettuato ai sensi dell'articolo 20, comma 14; è soggetto a trascrizione presso la conservatoria dei registri immobiliari a cura dell'amministrazione procedente ed è trasmesso in copia all'ufficio istituito ai sensi dell'articolo 14, comma 2";

Dato atto che:

questo Ente ha modificato in maniera irreversibile il suolo occupato a seguito dei lavori di costruzione della scuola in un primo momento e alla trasformazione in caseificio successivamente, si può affermare che è nel suo interesse mantenere il possesso ed acquisire la piena proprietà del bene ;

-nel caso di specie, è stata pienamente condotta la valutazione degli interessi in conflitto ed evidenziata l'assenza di ragionevoli alternative all'adozione del presente provvedimento, oltre alla rappresentazione delle attuali ragioni di interesse pubblico;

Ritenuto che:

- a norma dell'art. 42 bis è stato calcolato l'indennizzo a titolo di risarcimento per il periodo di occupazione senza titolo che dovrà essere corrisposto al Sig. Galvagno Sebastiano in dipendenza della presente acquisizione, che corrisponde ad €. 10.000,00;

Considerato, in definitiva, di:

-valutare attuale e preminente l'interesse pubblico all'acquisizione dell'area a suo tempo occupata e trasformata in assenza di un valido titolo espropriativo,

PROPONE

1.Di procedere all'acquisizione sanante ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., dei beni immobili, di proprietà del Sig. GALVAGNO Sebastiano nella qualità di erede della Sig.ra Sacaglione Rosa, indicati al foglio 19 particella 1831 cat. D1, occupati e irreversibilmente trasformati per la realizzazione della " Scuola Materna in contrada Arabite" successivamente trasformata in "CASEIFICIO".

2.di assegnare al Responsabile dell'area tecnica la somma pari ad € 10.000,00 dando atto che la spesa trova copertura al cap. cap 10600.33 del bilancio 2020.

3, Rendere l'atto deliberativo di approvazione della presente proposta immediatamente esecutivo, stante l'esigenza di avviare la procedura di cui all'art. 42 bis Dpr 327/2001 e ss.mm.ii.

Il responsabile dell'istruttoria

Franca Saltafosso

Il Funzionario dell' Area Tecnica

Arch. Giacomo FURNARI

Il Vice Sindaco

Armando INTERDONATO

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142, recepito dell'art. 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità tecnica - esprime parere favorevole

Data 21-12-2020

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impugno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria - per quanto concerne la regolarità contabile - esprime parere favorevole

Data 21-12-2020

Il Responsabile del Servizio

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di € 10.000,00 trova copertura finanziaria alla MISSIONE 8
PROGRAMMA 1 TITOLO 2
CAPITOLO 10.500.33 del bilancio 2020 (Imp. Provv. n. 451)

Data

Il Ragioniere

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;

con voti unanimi, resi nelle forme di legge.

DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente tracciata ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo

LA GIUNTA MUNICIPALE

- con separata votazione espressa ad unanimità di voti e nelle forme di legge,

DELIBERA

- Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

ESCE L'ASSESSOR M BELLA

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

L' Assessore Anziano

[Signature]

Il Sindaco

[Signature]

Il Segretario Comunale

[Signature]

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 23-12-2020

E fino al 07-01-2021

L'Addetto
DI Dio Giovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione :
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 23-12-2020

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on- line per 15 gg. consecutivi

Dal 23-12-2020 al 07-01-2021

Li _____

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Provvidenza Limina

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale 23-12-2020

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 23-12-2020

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale ,li

23-12-2020

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Provvidenza Limina